

DECISIONE DEL COLLEGIO DELLA PROCURA EUROPEA (EPPO) DEL 30 SETTEMBRE 2020

SUL REGIME LINGUISTICO INTERNO

Il collegio della Procura europea (EPPO),

visto il regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea ("EPPO"), in seguito denominato "regolamento EPPO", in particolare l'articolo 107, paragrafo 2,

tenendo conto della proposta elaborata dal procuratore capo europeo,

considerando l'urgente necessità di concordare il regime linguistico interno dell'EPPO,

tenendo presente l'imperativo di garantire l'efficacia dei lavori dell'EPPO, nonché una sana gestione finanziaria,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Lingue dell'EPPO

1. La lingua di lavoro per le attività operative e amministrative dell'EPPO è l'inglese.
2. Il francese è utilizzato insieme all'inglese nelle relazioni con la Corte di giustizia dell'Unione europea.

Articolo 2

Entrata in vigore

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione da parte del collegio.

Fatto a Lussemburgo, il 30 settembre 2020

Per il collegio,

Laura Codruța KÖVESI
Procuratrice capo europea